





Comunicato stampa

FINO A DICEMBRE E' APERTO IL BANDO PER LA LOCAZIONE NEGLI SPAZI RECUPERATI

DELLA VANGADIZZA CON AGEVOLAZIONI PER LE AZIENDE INTERESSATE

E' partito il progetto per il recupero funzionale dell'Abbazia della Vangadizza, grazie al finanziamento regionale a valere sulla misura 1.3.3 del POR-CRO "Interventi nell'ambito dell'artigianato artistico e tradizionale", che prevede azioni di sostegno alla promozione e allo sviluppo dell'imprenditorialità.

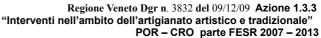
Il progetto è stato ideato da Coop.Services soc.coop., il progetto di restauro è stato curato dall'Arch. Ettore Vio in collaborazione con l'Ing. Claudio Giarola, su incarico Comune di Badia Polesine. La ditta che eseguirà i lavori sarà Ducale srl. Il progetto prevede il recupero delle barchesse dell'Abbazia della Vangadizza, ovvero della zona che si trova tra l'ingresso dell'immobile in via Cigno e il passaggio pedonale per il Parco Munari. Saranno ricavati almeno 5 insediamenti produttivi dai 50 ai 120 metri quadrati, coperti con pannelli fotovoltaici.

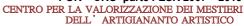
Sarà realizzato il "CENTRO PER LA VALORIZZAZIONE DEI MESTIERI DELL'ARTIGIANATO ARTISTICO". L'obiettivo è di promuovere la salvaguardia, la conservazione e lo sviluppo delle attività artistiche e tradizionali legate alla cultura locale. Si punterà, quindi, alla divulgazione di conoscenze, di tecniche e di abilità di lavorazione che possono creare attrazione per nuova imprenditorialità e nuova occupazione. Sono partner del progetto la Provincia di Rovigo, l'ISA di Castelmassa, il Liceo Artistico "Roccati" di Rovigo, l'APAR – Confartigianato di Rovigo, il Consorzio di Sviluppo del Polesine e l'AGCI Veneto.

Il progetto prevede l'istituzione di un incubatore d'impresa, che offra alle aziende assistenza nella fase di start-up. Infatti, le imprese che s'inseriranno, ma anche a quelle che, operando esternamente, vorranno prendere parte alle attività del centro, oppure usufruire semplicemente dei servizi del centro, grazie alla qualificata presenza di un gruppo di aziendalisti, potranno trovare assistenza su più fronti strategici: promozione e marketing, convenzioni con istituti di credito, ricerca delle agevolazioni, relazioni istituzionali, formazione e internazionalizzazione.

Fino alle ore 12.00 del 31 dicembre 2012 è possibile fare richiesta per l'assegnazione degli spazi recuperati.

In particolare, possono presentare domanda imprese e consorzi, cooperative e altre forme di aggregazione, la cui attività ricade tra i settori dell'artigianato artistico e tradizionale, individuati dal









DPR 25.05.2001, n. 288. Si tratta di attività economiche operanti in via prioritaria nelle attività di: Decorazioni; Legno e affini; Metalli pregiati; pietre preziose, pietre dure e lavorazioni affini; vetro, ceramica, pietra ed affini; Abbigliamento su misura; Fotografia, riproduzione disegni e pittura, mentre non sono ammesse attività con impatti ambientali rilevanti (emissioni sonore, fumi, scorie di lavorazione, ecc.).

Le aziende che risulteranno assegnatarie degli spazi, il cui affitto mensile varierà dai 200 ai 300 euro, potranno usufruire di contributi in conto capitale per il 50%, fino a un massimo di € 50.000,00, per l'allestimento dei locali e l'acquisto di macchinari, attrezzature, tecnologie informatiche, progettazione e software specifici dedicati all'attività.

Il bando si può scaricare dal sito del Comune di Badia Polesine:

http://www.comune.badiapolesine.ro.it/Notizie/Avvisi/Progettazione.html

Uno staff di professionisti qualificati é a disposizione per informazioni e assistenza presso Coop.Services

Via Principe Amedeo, 49/a int. 2 – 35042 Este (PD) tel. 0429 603233 – fax 0429 610504 e-mail: info@coop-services.com Sito: www.coop-services.com

Le informazioni più aggiornate sull'andamento del progetto saranno presto reperibili dal sito www.vangadizza.it

Il progetto di recupero della Vangadizza, dunque, non mira soltanto ad un intervento sugli immobili di interesse storico, ma s'inserisce in una prospettiva più ampia di ritrovamento di quella centralità che l'abazia aveva nel suo periodo di massimo splendore: diventerà uno spazio a flusso continuo, dove le Idee e la ricerca vengono declinate su più livelli, progettuale, produttivo, espositivo, laboratoriale, negli ambiti dell'architettura, dell'arredo, del design, del restauro, dell'arte.